

## ECCO COME UTILIZZARE UN DEFIBRILLATORE IN CASO DI NECESSITÀ

### SE VEDI UNA PERSONA CADERE A TERRA:

**1) VALUTA LO STATO DI COSCIENZA** Per valutare lo stato di coscienza di un soggetto che si trova in terra, è sufficiente che lo si CHIAMA AD ALTA VOCE SCUOTENDOLO contemporaneamente per le spalle, utilizzando quindi sia la sollecitazione vocale che tattile. Se non risponde, è incosciente: chiedi subito aiuto (generico) a chi ti è vicino facendoti portare il DAE se sei vicino ad una postazione provvista e CHIAMA o fai chiamare il 118.

**2) VALUTA SE RESPIRA** Mantenendo il capo in iper-estensione, ci si dispone con la guancia molto vicino alla cavità orale della vittima e si verifica la presenza o meno dell'attività respiratoria.

1. Guarda eventuali movimenti del torace
2. Ascolta la presenza di rumori respiratori
3. Senti, sulla tua guancia, la fuoriuscita di aria calda dalla bocca della vittima. Questa manovra, memorizzabile con l'acronimo GAS, va effettuata per cinque secondi.

**SE NON RESPIRA E NON SI MUOVE ALLORA PRENDI IL DEFIBRILLATORE...** e accendilo- Aprendo il coperchio i nuovi defibrillatori si ACCENDONO AUTOMATICAMENTE. In caso contrario troverai un pulsante verde ON/OFF. Ora lasciati guidare dalle istruzioni vocali.

**COLLEGARE GLI ELETTRODI** - Il DAE è fornito di due elettrodi adesivi già connessi all'apparecchio con uno spinotto. Apri la busta e stacca un elettrodo dall'adesivo Posizionale come indicato nella figura che trovi sopra all'elettrodo stesso. Stacca il secondo elettrodo e posizionalo come disegnato nella figura sopra all'elettrodo stesso. Un elettrodo va posto sotto la clavicola destra del paziente, mentre l'altro al di sotto dell'area mammaria sinistra facendoli aderire bene alla cute. In presenza di cute bagnata, occorre asciugarla come possibile.

**RISPETTARE LE NORME DI SICUREZZA** - Una volta applicati gli elettrodi, il DAE va automaticamente in analisi. Già in questa fase, per evitare interferenze, invita le persone che ti circondano ad allontanarsi. Fai attenzione che nessuno tocchi il paziente durante l'erogazione dello shock. Può interferire sulla corretta analisi e la scarica creare un disagio a chi tocca il paziente.

**EROGARE LO SHOCK** - il DAE riconosce se il paziente è in arresto cardiaco dovuto ad un disturbo elettrico chiamato "fibrillazione ventricolare" che può essere interrotta con lo shock elettrico. Solo in questo caso si predispone ad erogare la scarica elettrica e annuncia "shock consigliato". In pochi secondi si predispone ad erogare la scarica e, emettendo un suono di allarme, invita con comando vocale ad erogare lo shock. A questo punto, premi il tasto arancione che si illumina. La scarica elettrica passerà al paziente una o più volte cercando di interrompere l'arresto cardiaco.

**SEGUIRE LA SEQUENZA** - Il DAE è programmato per analizzare per tre volte consecutive il ritmo cardiaco e per tre volte può consigliare lo shock se persiste l'aritmia. In caso di cambiamento del ritmo (ripristino di ritmo elettricamente corretto o evoluzione in asistolia), il DAE indica "shock non consigliato". Attendi l'arrivo dell'ambulanza, se il DAE lo richiede e sei capace puoi fare il massaggio cardiaco seguendo le istruzioni vocali e ponendo le mani al centro del torace.

**Avrai così fatto le prime manovre salvavita.** Ricorda che il **Codice Penale tutela chi interviene per salvare una vita!**

L'articolo 54 del Codice Penale in fatti stabilisce:

“Stato di necessità. Non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo”.

Potrebbe interessarti: <http://www.ilpiacenza.it/cronaca/come-usare-un-defibrillatore-progetto-vita.html>